

FAQ 1 Indagine di mercato

Si riportano di seguito alcuni chiarimenti forniti dall'Ente Committente Provincia di Prato:

"Quesito: 1) Nel disciplinare si parla di un gestionale attraverso il quale restituire i dati, da rendere successivamente disponibile alla Provincia per almeno 1 anno dall'aggiudicazione del servizio e addirittura accessibile dalla stessa Provincia anche dopo la fine del servizio. Questa tipologia di software non è venduto a privati ma solo alle PA come la Provincia di Prato; peraltro il criterio E, così come è scritto, tenderebbe a favorire i produttori dello stesso. Mi spiego con un esempio: io utilizzo il weBridge della 4 EMME che ha esattamente tutte le caratteristiche richieste nel capitolato prestazionale (ma è l'amministrazione a metterlo a mia disposizione per il caricamento dati); se anche potessi - e ribadisco che non è possibile, certamente non lo è con il weBridge - acquistarlo per un certo periodo e metterlo a disposizione della Provincia di Prato, se la 4 EMME partecipasse direttamente a questa procedura sarebbe in grado di fare condizioni che nessun altro potrebbe mai fare e quindi risulterebbe favorita. Potete approfondire/chiarire meglio questo punto?

Risposta:

In merito a software di gestione si fa riferimento a qualsiasi tipo di modalità di gestione e archiviazione dei dati che può essere svolta e organizzata su qualsiasi tipo di software di gestione, anche open source. Inoltre questo fa parte delle prestazioni opzionali.

2) Art. 3 del capitolato prestazionale, ultimo capoverso: cosa significa che "la parte relativa ai lavori e indagini SARA' valutata secondo il prezzario regionale vigente...."? Le indagini diagnostiche non sono incluse nella voce "indagini di approfondimento"??

Risposta:

Siccome non sono dettagliate le voci delle singole indagini e non è possibile sapere a priori la quantità e la tipologia delle indagini da svolgere sulla singola opera, quindi si fa qui riferimento alle singole voci delle indagini proposte in fase di esecuzione del servizio, quello computato come "indagini di approfondimento" è il totale dell'importo destinato alle indagini.

3) Sempre in merito alle "indagini di approfondimento", eventuali prove di carico per determinare la transitabilità, soprattutto nei confronti di carichi eccezionali, come verranno compensate? Mi riferisco in particolare al noleggio degli autocarri per il tempo necessario ai vari cicli di carico.

Risposta:

La necessità dello svolgimento delle prove di carico sarà valutata nel caso specifico.

4) Per quanto riguarda le prove diagnostiche sui manufatti oggetto delle "indagini di approfondimento", le stabilisce l'affidatario del servizio basandosi sulle risultanze delle ispezioni o esiste un elenco minimo di prove (numero e tipologia) da eseguire comunque?

Risposta:

Dovranno essere indagati tutti gli elementi che compongono il manufatto in modo da avere un chiaro quadro dello stato di fatto dei materiali. L'operatore economico dovrà proporre in base alla risultanza delle ispezioni visive il numero e tipologia di prove da effettuare che sarà poi comunque valutato dall'ente appaltante. Come specificato nel capitolato "il numero e la tipologia di indagini dovrà essere tale da poter evidenziare lo stato di esercizio del ponte e dovranno essere idonee a produrre certificato di staticità dell'opera o in alternativa propedeutiche a progetto di ripristino dell'opera (non compreso in questo affidamento)"

5) La gestione delle eventuali interferenze con RFI ed i relativi costi sono esclusi dall'importo del servizio? Mi riferisco soprattutto alle tempistiche di riscontro del suddetto ente per eventuali accessi, rilievi, ispezioni, prove, ecc. su sovrappassi ferroviari; di solito si tratta di tempi lunghi e comunque non certamente compatibili con quelli scritti sui documenti della presente manifestazione di interesse.

Risposta:

Non si conoscono interferenze con la rete ferroviaria. Inoltre usualmente tutte le opere d'arte che interferiscono con la rete ferroviaria sono proprietà di RFI.

6) Per quanto riguarda i restringimenti di carreggiata e/o i sensi unici alternati, le relative ordinanze vengono rilasciate dalla stessa Provincia di Prato senza alcun costo per l'affidatario, è corretto?

Risposta:

è corretto

7) Leggo che il numero PRESUNTO di manufatti è di 50; se invece dovesse essere significativamente maggiore (70, 80), è prevista la possibilità di un incremento dell'importo dell'incarico oppure è semplicemente un rischio per i partecipanti e soprattutto per l'affidatario?

Risposta:

il numero presunto è ragionevolmente prossimo a quello effettivo.

8) Visto quanto sopra, l'elenco di strade dell'art. 4.1 è da ritenersi definitivo ed esaustivo?

Risposta:

sì, è esaustivo.

9) Se l'indice di completamento dell'ispezione di alcune opere fosse effettivamente inferiore al 98% per ragioni oggettive (non riconducibili alla presenza di vegetazione o alla difficoltà di accesso all'elemento del ponte), quale sarebbe la conseguenza per l'affidatario? Verrebbe decurtata una parte del relativo onorario? Verrebbe aggiunto un altro manufatto su un'altra strada

Risposta:

come esplicitato "Nel caso in cui tale limite inferiore non venga raggiunto l'opera si considera come non ispezionata" e come tale non verrà retribuita.

10) Quando si parla di "altro personale" si parla di "comprovata esperienza di lavorazioni in altezza e di procedure che implicano la sospensione dell'operatore nel vuoto": con queste espressioni si richiede l'abilitazione ai lavori su fune ex D.Lgs 81/2008? Cosa si intende invece con "ambienti particolari"?

Risposta:

Sì, è corretto. Allo stesso modo si intende personale qualificato a lavorare in sicurezza in altre situazioni particolari che si possano presentare."